



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 data 30 luglio 2021

OGGETTO: ART.194, c.1, lettera a), del D.LGS 267/2000 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA DECRETI INGIUNTIVI ESECUTIVI EMESSI DAL TRIBUNALE DI SIRACUSA – SEZ. LAVORO – SU RICORSI PROPOSTI DA DIPENDENTI COMUNALI.

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 20,15 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita		X
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. CRISCI	Rino		X
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore		X
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo		X
8. SACCA'	Claudia		X	16. ROMEO	Gaetano		X
TOTALE						9	7

Partecipa il Segretario Generale dott. Casale Maurizio. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica e si svolge nel rigoroso rispetto delle normative vigenti legate all'emergenza Covid 19.

Scrutatori: Consiglieri Caracciolo Salvatore, Ciciulla Ivan e Commendatore Maurizio.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.3 dell'ordine del giorno che risulta essere << ART.194, c.1, lettera a), del D.LGS 267/2000 – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA DECRETI INGIUNTIVI ESECUTIVI EMESSI DAL TRIBUNALE DI SIRACUSA – SEZ. LAVORO – SU RICORSI PROPOSTI DA DIPENDENTI COMUNALI e cede la parola all'Assessore Vasta Giuseppe.

Assessore al Personale Vasta Giuseppe: questa sera l'Amministrazione comunale propone al Consiglio Comunale di approvare il riconoscimento di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, c.1 lett.a) d.lgs 267/2000, in ordine ai D.I. esecutivi, proposti da dipendenti comunali, emessi dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro di cui all'allegato "A" alla proposta, il riconoscimento in ordine ai D.I. revocati di cui all'allegato "B" alla proposta e il riconoscimento del debito derivante da D.I. provvisoriamente esecutivi, per i quali è ancora pendente il giudizio di merito, di cui all'allegato "C" alla proposta.

L'Amministrazione propone anche, stante la carenza di liquidità acuita dal periodo emergenziale da covid_19, di effettuare i pagamenti in diversi esercizi e, precisamente, di pagare i dipendenti di cui agli allegati "A" e "B" nell'esercizio 2021, mentre per i dipendenti inseriti nell'allegato "C", il pagamento avverrà nell'esercizio 2022. Per questa ultima fattispecie, resta comunque salva la facoltà per l'Ente, qualora le risorse finanziarie lo dovessero consentire, di pagare entro l'anno 2021 e di ciò ne saremmo ben contenti.

Consigliere Santocono Giuseppe: premetto che su questa proposta mi asterrò, per il fatto che si tratta di un debito fuori bilancio voluto da questa Amministrazione, perché sappiamo benissimo che queste somme spettavano ai dipendenti, quindi, il relativo capitolo doveva essere inserito nel bilancio e, invece, stasera siamo qua a votare un d.f.b. per i dipendenti comunali, derivante da decreti ingiuntivi.

Io penso che anche agli altri Consiglieri comunali sia pervenuta una nota da parte dell'avv. Serena Lazzaro, della quale comunque do lettura anche per far capire quale ulteriore danno stiamo creando all'Ente.

Sig. Sindaco, lei da un lato vuole risanare il Bilancio ma, dall'altro, crea altri debiti!

Consigliera Cunsolo Maria: questa lettera che è arrivata oggi, pone anche una importante questione di legittimità della delibera, nella quale non vengono per niente menzionati questi altri debiti che poi sarebbero le spese legali. Io non ho capito se la delibera è legittima, non si capisce se c'è la volontà di pagare, anche perché non viene spiegato nemmeno il motivo per cui non si debbano dare o se l'Ente ha intenzione di darle o non darle. Noi siamo venuti a conoscenza di questo aspetto perché abbiamo ricevuto la nota dell'avvocato che ci ha trasmesso il Presidente del Consiglio Comunale. Già nella lettera dell'avvocato, si prevede che verrà fatta una ulteriore azione legale per il recupero di queste somme.

Allora, se queste spettanze sono state riconosciute dal Giudice per i decreti ingiuntivi e non per il merito dove c'è stata la compensazione delle spese legali, non capisco perché dobbiamo ulteriormente "infognare" l'Ente in una ulteriore azione legale, che poi sono soldi che usciamo noi cittadini. Non credo sia una azione lungimirante. Ovviamente attendo la risposta del Sindaco per capire qual'è l'intenzione di questo Ente dato che, lo ripeto, nella delibera non viene fatta menzione di quanto apprendiamo dall'informativa dell'avvocato.

Sindaco Bosco Saverio: lei, cons. Santocono, conosce qualche altro consesso civico nel quale, durante la trattazione di un ordine del giorno, un soggetto esterno, che magari è interessato in un contenzioso, interviene senza essere eletto come lei, esprime una opinione su una delibera che si sta per approvare e il Consiglio Comunale ne discute nel merito e nel metodo?

Questo Consiglio Comunale vuole conoscere la sua opinione su questa vicenda, non l'opinione dell'avv. Lazzaro che giustamente e legittimamente, ha rivolto una sua nota al Presidente del Consiglio comunale per farvela conoscere. Sicuramente l'avv. Lazzaro, forse sopravvalutandola, pensava che lei, consigliere, facesse proprio il suo pensiero e lo traducesse in una proposta operativa a questo Consiglio.

La domanda che le pongo per facilitarle il suo compito di Consigliere, è cosa intende proporre al Consiglio Comunale avendo capito quello che ha scritto l'avv. Lazzaro?

In merito a quello che dice la Consigliera Cunsolo sul fatto che nella proposta di delibera

non è menzionata la parte che un avvocato esterno al Comune pone all'attenzione di un Consiglio Comunale legittimamente eletto, c'è una parte della proposta che ancora dovete approvare e che è una proposta sicuramente legittima, supportata da tutti i pareri di legittimità e contabile, e di questa parte della proposta dò lettura: << dato atto che: i decreti ingiuntivi di cui elenco "A" allegato al presente atto, sono stati definiti con le sentenze - indicate a fianco di ciascun D.I. - emesse dal Tribunale di Siracusa sez. Lavoro che così dispongono: - di rigettare l'opposizione del Comune di Lentini e per l'effetto dichiara i decreti ingiuntivi di che trattasi definitivamente esecutivi; - di compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio, avuto riguardo allo stato di dissesto finanziario del Comune di Lentini e al deposito del ricorso monitorio successivamente all'avvio della procedura amministrativa per la liquidazione dei compensi ingiunti, si ritengono sussistenti giustificate ragioni per compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio.>>

Questo per rispondere al fatto che l'argomento non era menzionato in proposta; sul fatto poi che sia condivisibile o meno da parte vostra ciò fa parte delle opinioni e delle legittime posizioni che voi prenderete in quest'aula.

Sul fatto che lei abbia una opinione su questa delibera, avrà modo per per esercitare i suoi diritti nelle sedi opportune.

Questa è la proposta di deliberazione che, finalmente, chiude un contenzioso che secondo la sua visione è stato aperto da questa parte, secondo la nostra visione, che già circa due anni fa abbiamo finito di pagare parte di ricorrenti, non è la stessa visione sua e nemmeno quella dell'avv. Lazzaro che giustamente fa gli interessi suoi e di chi difende.

Non si capisce lei chi difende qui e non si capisce se lei ha capito chi difende l'avv. Lazzaro. Al di là di questo, questa è la proposta di deliberazione che chiude un lungo contenzioso e lo chiude con un impegno economico non indifferente. Il fatto che lei stia difendendo l'avv. Lazzaro ci rincuora. Noi cerchiamo di risolvere una questione che si sarebbe potuta evitare.

Su tutto il resto che non riguarda questo Consiglio Comunale e la capacità del Consiglio di deliberare in merito a questo problema, io mi sottraggo a un tale dibattito perché credo non sia argomento, e credo sia interesse di tutti chiudere questa vicenda e dire all'avv. Lazzaro che se legittimamente ha delle pretese che vanno oltre questa deliberazione, eserciti il proprio diritto in altre sedi.

Consigliera Cunsolo Maria: per quanto riguarda la questione sulla legittimità di un atto, riprendo le sue parole sul fatto che l'atto perviene corredato dei pareri di regolarità, tecnica e contabile, del parere dei Revisori, qui nessuno sta mettendo in dubbio la professionalità dei funzionari, ma siccome siamo all'interno di un Consiglio Comunale e a volte nei cinque anni trascorsi ci è capitato di trovarci di fronte ad atti con "piccole" e a volte "macroscopiche" problematiche, nessuno è infallibile, si può sbagliare, e noi consiglieri abbiamo il compito del controllo, con i nostri strumenti e per quello che possiamo con le nostre capacità.

Sindaco Bosco Saverio: porti qualche esempio di tali atti.

Consigliera Cunsolo Maria: ad esempio la delibera del 2017 di ipotesi di riequilibrio del bilancio, quando io votai contrario dopo aver spiegato passo dopo passo il perché quella delibera, per me, era illegittima e il Ministero dell'Interno non l'avrebbe mai approvata e fui tacciata di essere irresponsabile e visionaria. E mi dispiace che lei, sig. Sindaco, quella "visione" l'ha dovuta confermare. A volte, per il bene della mia città, mi vorrei sbagliare, ma purtroppo – e lo dico non con soddisfazione ma con grande rammarico- spesso ho ragione.

Lei, sig. Sindaco, attacca il Cons. Santocono ma noi qui stiamo svolgendo il nostro lavoro che è quello del controllo e non perché non abbiamo fiducia nei funzionari, ma soltanto perché stiamo facendo quello per cui siamo stati votati, niente più del nostro dovere.

Gli atti possono essere illegittimi? Sì! Perché siamo umani e si può sbagliare.

La delibera parla solo della compensazione che è relativa al giudizio di merito ma non parla dei decreti ingiuntivi precedenti.

Io non voglio dire che la delibera è illegittima ma dico che non viene spiegato nemmeno il motivo per cui non si vogliono pagare, perché la delibera potrebbe anche avere nel suo corpo una giustificazione per la quale l'ente non paga le spese legali per un certo motivo o per un altro. E' questo che sto chiedendo! Voglio sapere qual'è l'intenzione di questo Ente e, se c'è una intenzione, come mai non è stata inserita in delibera?

Se poi vuole sapere quello che penso io, ma resta nell'ambito delle opinioni perché qui ci sono i tecnici, io penso che i soldi per spese legali riconosciuti dal Giudice e, ripeto, non per la parte del merito ma per i primi decreti ingiuntivi, debbano essere dati, perché ci troveremo nuovamente a far fronte ad una attività di contenzioso che questo ente non si può permettere, come non

poteva permettersi tutto questo "teatro" che è stato fatto nei confronti dei dipendenti, dopo guerre, guerriglie, soldi spesi per la difesa da noi Ente/cittadini, le cause le abbiamo perse tutte, e perdere le cause significa che i soldi li abbiamo persi tutti noi cittadini, e alla fine ci troviamo a dover pagare un debito fuori bilancio per somme che questi lavoratori avrebbero dovuto avere e punto e basta!

Naturalmente attendo risposta sulla precisa questione che ho posto.

Consigliere Santocono Giuseppe: la consigliera Cunsolo ha spiegato perfettamente quello che è anche il mio pensiero. Io fino ad oggi non ho ancora capito il motivo per cui lei, sig. Sindaco, non doveva dare i soldi ai dipendenti e siamo arrivati al punto che ci siamo trovati di fronte a 120 decreti ingiuntivi le cui spese non è che le paga il Sindaco, ma le va a pagare la città.

Ora, secondo lei, sig. Sindaco, quello che ha posto l'avvocato nella sua nota, è un problema che possiamo risolvere o dobbiamo ancora aggravare la casse del Comune per i prossimi anni?

C'è una parte che è andata in compensazione e una che va pagata all'avvocato.

La invito a rileggere le carte, io ho letto le carte e le ho capite abbastanza bene, sono anche andato da un avvocato e me le sono fatte spiegare; se lei, sig. Sindaco, non ha capito bene, faccia come me: vada da un avvocato e se le faccia spiegare anche lei.

Consigliere Caracciolo Salvatore: premesso che secondo me è inusuale che un Consiglio Comunale si faccia direzionare nella decisione sull'approvazione di una delibera, da una nota mandata da un avvocato che legittimamente fa delle richieste e vanta delle pretese che non sono inserite nella delibera, il Consiglio Comunale non si può fare direzionare da un soggetto che ha un interesse, purché legittimo, all'interno di quella delibera stessa.

Io ritengo che la delibera, così come strutturata, ripercorre un iter preciso, spiegato, viene indicato come riconoscere e secondo quale lettera riconoscere.

Qualsiasi pretesa ulteriore che non è compresa in questa delibera, deve essere rivendicata legittimamente o meno dall'avvocato stesso, perché stiamo discutendo di una nota dell'avvocato e non dei dipendenti che sono parte in causa. Considerato questo, nella sottile linea nella quale ci stiamo muovendo, io starei molto attento nel dire che la delibera è illegittima di fronte ai pareri di Coordinatori, Segretario, Revisori; magari, potrebbe essere mancante, qualora venga riconosciuto, di qualche cosa, ma, al momento, per quello che c'è scritto, nella delibera c'è inserito tutto quello che questo Consiglio deve riconoscere.

Ricordo che in diversi incontri con i dipendenti, voi eravate dalla loro parte perché ritenevate legittime le pretese di questi emolumenti suppletivi allo stipendio, quindi, mi aspetto che oggi, insieme a noi, voterete questa delibera che come dice sempre il cons. Santocono, dà dignità ai lavoratori.

Cons. Santocono, rifletta e poi faccia la sua dichiarazione di voto.

Assessore al Personale Vasta Giuseppe: volevo ricordare che questa Amministrazione questi debiti li ha trovati perché si tratta di spettanze dei dipendenti che risalgono al 2014 e 2015 e questa Amministrazione, rispondendo a chi dice che non avevamo assunto l'impegno di pagare, nel 2017, con delibera G.M. n.228 del 29.12.2017 abbiamo promosso e avviato tentativi di conciliazione con i dipendenti ai sensi dell'art.410 c.p.c., quindi, la volontà dell'Amministrazione c'era e però il 7 marzo 2018, sono stati notificati i decreti ingiuntivi.

Consigliere Santocono Giuseppe: per una questione di chiarezza: questi sono soldi che i dipendenti dovevano avere perché per legge spettano loro.

E mi farebbe piacere sapere il motivo per cui questa Amministrazione ha detto: questi soldi non te li do! Ovviamente non esplicitamente in questi termini ma, alla fine, è andata a finire così.

Sono stati emessi ben 120 decreti ingiuntivi e non posso credere che si tratti di 120 persone fuori di testa.

Questo è un debito che ha voluto l'amministrazione.

Consigliere Caracciolo, io questa proposta di delibera la voterei a favore perché i dipendenti devono prendere i soldi, però mi astengo perché questo problema chi l'ha causato? Chi l'ha causato è giusto che si voti la delibera. Come è vero che avete creato questo danno, è giusto che voi lo risolviatelo. Avete i numeri per approvare l'atto, io mi astengo.

Consigliera Cunsolo Maria: una precisazione all'Assessore Vasta: questa Amministrazione non ha riconosciuto nulla, sono stati i Tribunali a riconoscere un diritto.

Ora parlo con il cons. Caracciolo riguardo la votazione dell'atto: la linea è sottilissima e qui

la dobbiamo smettere di fare campagna elettorale, perché quando lei sfida il cons. Santocono dicendo non la votiamo se non la vota, dobbiamo tenere presente che questo debito fuori bilancio è un atto arbitrario di questa A.C. perché questa delibera non doveva arrivare in quest'aula, perché i dipendenti comunali dovevano avere le loro spettanze, invece, avete montato tutta questa situazione che ha fatto sì che si creasse un debito fuori bilancio. Io non voterò contrario ma mi asterrò e non perché sono codarda o perché non voglio dare i soldi ai dipendenti, ma perché questo danno l'avete creato voi e la volontà di non voler pagare i dipendenti è stata vostra e questa delibera fotografa questa situazione.

Io, in tutta coscienza, non voterò mai una roba del genere e ciò non significa che non voglio dare i soldi ai dipendenti. So che uscirete con i titoloni, ma io i soldi ai dipendenti li avrei dati senza andare in Tribunale perché si tratta di spettanze.

Continuo a dire che non so se questa delibera è legittima o non legittima ma, sicuramente, è carente di una parte che motiva la volontà o la non volontà di dare le spettanze relative alle spese legali. Questa è la mia posizione.

Consigliere Ciciulla Ivan: vorrei fare un po' di chiarezza, perché abbiamo sentito i due consiglieri di opposizione raccontare una storia che si discosta molto dalla realtà. Solo su un punto la consigliera Cunsolo ha ragione nel senso che non dovevamo arrivare oggi ad avere questa delibera, come peraltro è avvenuto per alcuni dipendenti che nel 2017 sono stati pagati.

Purtroppo c'è stata una parte di dipendenti, non so se consigliati in tal senso, che per forza sono voluti andare in contenzioso.

Noi nel 2016 abbiamo trovato questa situazione per la quale i dipendenti reclamavano questi emolumenti risalenti al 2014, solo che chi doveva valutare la performance e cioè il Nucleo di Valutazione, non ha dato la valutazione e una volta decaduto quest'ultimo, giustamente il nuovo Nucleo di Valutazione non poteva esprimersi. Abbiamo fatto tutto il possibile, richiamando anche il precedente Nucleo che, però, ha sempre negato questa valutazione.

Nel 2016 l'Amministrazione non poteva pagare questi emolumenti senza la valutazione del Nucleo, anzi, al contrario, avrebbe creato un danno erariale perché non si sapeva esattamente quanto spettasse ai dipendenti. Nel 2017 si è cercato di trovare una soluzione che con alcuni dipendenti è stata raggiunta, mentre altri hanno deciso di proseguire per le vie legali. Oggi abbiamo una sentenza e sulla base di quella sentenza l'Amministrazione può pagare senza fare danno erariale.

Come ha detto il Sindaco, poiché gli atti sono stati redatti a norma di legge, oggi, ci troviamo a votare questa delibera.

A questo punto, si registrano le seguenti

dichiarazioni di voto:

Consigliera Cunsolo Maria: <<mi asterrò perché questo debito non doveva esistere, i dipendenti dovevano essere pagati per le loro spettanze e, secondo me, questa proposta rimane mancante di una parte poiché non viene motivato il motivo per cui non si debbano pagare le spese legali, non dico che è illegittima perché non lo posso dire io ma abbiamo il Segretario Generale ma, sicuramente, è mancante di una parte, per cui su questa delibera io mi astengo.>>

Consigliere Santocono Giuseppe: <<io mi astengo solo per il semplice motivo che questo debito non l'abbiamo voluto noi, anzi, noi, fin dal primo giorno, eravamo d'accordo di pagare le spettanze ai dipendenti comunali. Questa Amministrazione ha fatto orecchie da mercante, siamo arrivati al punto dei decreti ingiuntivi, quindi, come è vero che questo debito l'avete creato voi, voi vi dovete giustificare con i dipendenti. Per me glieli potete dare subito i soldi, non sono mai stato contrario.

Seconda cosa, questa sera questa proposta non doveva esistere perché doveva rientrare nell'ordinaria amministrazione in automatico nel bilancio, trattandosi di spettanze che toccano di diritto.

Consigliere Caracciolo Salvatore: <<noi, invece, votiamo questa delibera perché quando c'era il problema nel 2014 e 2015 e, successivamente, nel 2016, non c'erano le condizioni per poter riconoscere questi emolumenti supplementari. Oggi, possiamo votare perché c'è una sentenza del Tribunale che ci indica che quegli emolumenti supplementari erano legittimi e andavano riconosciuti e sono stati quantificati. Voteremo favorevolmente a questa delibera qualora i consiglieri Cunsolo e

Santocono si riaccomodino in aula>>

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da D.I. esecutivi su ricorsi proposti da dipendenti comunali

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri assenti n. 7 (Galatà, Saccà, Marletta, Crisci, Roccaforte, Vinci, Romeo)
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 2 (Cunsolo - Santocono)
"il consiglio approva"

Subito dopo il Presidente mette ai voti la immediata esecutività della delibera.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9
Consiglieri assenti n. 7 (Galatà, Saccà, Marletta, Crisci, Roccaforte, Vinci, Romeo)
Voti favorevoli n. 7
Astenuti n. 2 (Cunsolo - Santocono)

"il consiglio approva l'immediata esecuzione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni,

VISTA l'allegata proposta di delibera n.31/1° settore del 30/06/2021,

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.49 del 16/07/2021,

VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare n. 30 del 23.07.2021

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** le premesse dell'allegata proposta quale parte integrante del presente dispositivo.
- **DI RICONOSCERE** la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati:

A) Sentenze emesse dal Tribunale di Siracusa – Sez. Lavoro – in ordine ai decreti ingiuntivi proposti dai dipendenti.

B) Sentenze emesse dal Tribunale di Siracusa – Sez. Lavoro – in ordine ai decreti ingiuntivi revocati proposti dai dipendenti.

C) Derivanti da decreti ingiuntivi dichiarati provvisoriamente esecutivi, per i quali è pendente il giudizio di merito,

come da allegati (A, B, e C) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

Vista la nota prot.n. 15559 del 29.06.2021 con la quale il Responsabile Servizio Bilancio ha precisato le modalità di finanziamento dei debiti fuori bilancio di che trattasi, **allegato "D"** al presente atto.

- **DI STABILIRE** che alla spesa derivante dal presente atto, si farà fronte con le risorse dell'esercizio finanziario 2021 come segue:

spesa di cui agli allegati "A" e "B" nell'esercizio 2021 ai capitoli:

Capitolo 6420/0 - € 173.658,315 sorte capitale 2014

Capitolo 6404 - € 173.658,315 sorte capitale 2015

Capitolo 6420/1 - € 41.330,68 oneri 2014

Capitolo 6414 - € 41.330,68 oneri 2015

Capitolo 6420/2 - € 14.760,95 IRAP 2014

Capitolo 7012 - € 14.760,95 IRAP 2015

**Capitolo 7116 impegno 2021 – miss.1 – progr.1 – Titolo I – macro aggregato 01 - € 9.559,02
Interessi e rivalutazione su sentenze**

DI PROGRAMMARE E AUTORIZZARE, successivamente e immediatamente dopo l'apertura dell'esercizio finanziario 2022, la spesa derivante dall'**allegato "C"** come segue:

Capitolo 6420/0 - € 130.341,68 sorte capitale 2014

Capitolo 6404 - € 130.341,68 sorte capitale 2015

Capitolo 6420/1 - € 31.021,32 oneri 2014

Capitolo 6414 - € 31.021,32 oneri 2015

Capitolo 6420/2 - € 11.079,05 IRAP 2014

Capitolo 7012 - € 11.079,05 IRAP 2015

**Capitolo 7116 impegno 2022 – miss.1 – progr.1 – Titolo I – macro aggregato 01-
€ 7.906,67 Interessi e rivalutazione su decreti Ingiuntivi provvisoriamente esecutivi.**

- **DI PRECISARE** che con successivo atto si procederà al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio relativo alle spese legali per le su citate sentenze e decreti ingiuntivi.
- **DI TRASMETTERE** Il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ex art.23, comma 5, della legge n.289 del 1992.
- **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs.18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 194, c.l, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa - sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali.

Proponenti: Sindaco

Saverio Ippolito Firmato digitalmente da BOSCO

SAVERIO
C: IT

Coordinatore del 1° Settore

A. M. Ippolito

Firmato digitalmente da

ANNA MARIA IPPOLITO

SerialNumber = TINIT-PPLNMR56P65E532G

C = IT

Data e ora della firma: 30/06/2021 15:41:36

PREMESSO che:

- Con Deliberazione G.C. n.149 del 22 dicembre 2014, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di dissesto di cui all'art. 244 del D.lgs 267/2000;
- Con Deliberazione C.C. n.1 del 16 gennaio 2015, il Comune di Lentini è stato dichiarato Ente finanziariamente dissestato ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n.267/2000;
- Con D.P.R. del 21/05/2015 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione, ai sensi dell'art.252 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

CONSIDERATO che:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le OO.SS. hanno richiesto a questa Amministrazione Comunale, insediatasi nel mese di giugno 2016, a seguito delle Elezioni amministrative del 5/19 giugno 2016, la liquidazione, al personale dipendente, dei compensi relativi alla produttività degli anni 2014 e 2015;
- la neo eletta Amministrazione Comunale, sensibile a tale problematica, ha proceduto preliminarmente alla verifica degli atti esistenti in ufficio relativi al "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" degli anni 2014 e 2015 ed ha proceduto alla regolarizzazione della contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2014 e 2015, emanando i seguenti atti:
- con Deliberazione della Giunta Municipale n. 13 del 27 gennaio 2017 ha autorizzato la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo alla suddivisione del "Fondo" per l'anno 2014, la cui ipotesi era stata approvata dalla Delegazione Trattante nella riunione del 23/02/2015;
- in data 17 gennaio 2017 la Delegazione trattante ha approvato l'ipotesi di suddivisione del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" dell'anno 2015 e con Deliberazione n.14 del 27 Gennaio 2017 la Giunta Municipale ha autorizzato la sottoscrizione del relativo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015;

DATO ATTO che:

- i dipendenti comunali hanno diffidato l'Amministrazione Comunale, anche tramite le OO.SS. e la R.S.U., preannunciando di adire le vie legali per ottenere la liquidazione dei compensi relativi alla "produttività" relativa agli anni 2014 e 2015, la retribuzione di risultato dei Coordinatori di Settore relativa alle funzioni svolte negli anni 2014/2015, la corresponsione dei compensi relativi alla attività svolta in occasione della festività del Santo Patrono nei giorni 9,10, 11 e 12 maggio 2016 dai componenti il Corpo di P.M. e gli operai segnaletica stradale;
- l'Amministrazione Comunale, al fine di evitare l'avvio di un contenzioso con tutti i propri dipendenti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 29 dicembre 2017, ha stabilito di promuovere, ai sensi dell'art. 410 c.p.c. distinte procedure conciliative al fine di pervenire ad un accordo stragiudiziale avente per oggetto, tra l'altro, la corresponsione dei compensi per produttività anni 2014 e 2015;
- nonostante questa Amministrazione Comunale abbia dato avvio agli adempimenti necessari per il pagamento tramite la procedura conciliativa, dimostrando la propria disponibilità alla definizione bonaria della vicenda e pur avendo rassicurato la R.S.U. e le OO.SS. che le somme non avrebbero subito decurtazioni, a far data dal 7 marzo 2018 e sino al 21/06/2019, sono stati notificati ricorsi per decreto ingiuntivo da parte di dipendenti comunali;
- con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 65 del 13/04/2018, n. 95 del 15/05/2018, n. 98 del

31/05/2018, n. 134 del 5 luglio 2018, n. 136 del 19/07/2018, n. 152 del 01/08/2018, n. 178 del 03/10/2018, n. 209 del 04/12/2018, n. 09 del 29/01/2019, n. 120 del 24/07/2019, è stato stabilito di proporre opposizione avverso i decreti ingiuntivi emessi da Giudici del Tribunale di Siracusa - sez. Lavoro, autorizzando il Sindaco a costituirsi in giudizio;

• con le determinazioni dirigenziali nn. 180/reg.gen. del 13/04/2018, n. 302/reg. gen. del 4/06/2018, n. 383/reg.gen del 05/07/2018, n. 529/reg.gen. del 15/10/2018, n. 692/reg.gen. del 18/12/2018, n.25 del 29/01/2019, n. 635/reg. gen. del 26/07/2019, n. 1/reg. gen. del 18/01/2019, n. 197/reg. gen. dell'11/04/2019, sono stati affidati i servizi di tutela legale dell'Ente nei giudizi di che trattasi;

DATO ATTO che:

I decreti ingiuntivi - di cui **elenco "A"** allegato al presente atto, sono stati definiti con le sentenze indicate a fianco di ciascun d.i.- emesse dal Tribunale di Siracusa, sez. Lavoro che così dispongono:

- di rigettare l'opposizione del Comune di Lentini e per l'effetto dichiara i decreti ingiuntivi di che trattasi definitivamente esecutivi;
- di compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio, avuto riguardo allo stato di dissesto finanziario del Comune di Lentini e al deposito del ricorso monitorio successivamente all'avvio della procedura amministrativa per la liquidazione dei compensi ingiunti, si ritengono sussistenti giustificate ragioni per compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio;

I decreti ingiuntivi di cui **elenco "B"** allegato al presente atto, sono stati definiti con sentenze - indicate a fianco di ciascun d.i. emesse dal Tribunale di Siracusa- sez. Lavoro che così dispongono:

- di accogliere l'opposizione del Comune di Lentini e, per l'effetto, revocare i decreti ingiuntivi opposti, emessi dal Tribunale di Siracusa in funzione di Giudice del Lavoro;
- condannare il Comune di Lentini al pagamento delle somme indicate a fianco di ciascuna sentenza;
- compensare integralmente tra le parti le spese del giudizio;

I decreti ingiuntivi di cui **elenco allegato C**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sono ancora provvisoriamente esecutivi, in quanto è pendente il giudizio di merito;

Rilevato che la spesa ammonta come di seguito indicato:

Allegato "A"

complessivamente ammontanti per gli anni 2014/2015 ad € 323.709,31 oltre ad € 77.042,82 per oneri a carico Ente ed € 27.515,29 per IRAP, oltre a complessivi € 9.559,02 per interessi e rivalutazione monetaria alla data del 30/06/2021

Allegato "B"

complessivamente ammontanti per gli anni 2014/2015/2016 ad € 23.607,32 oltre ad € 5.618,54 per oneri a carico Ente ed € 2.006,62 per IRAP.

Allegato C"

complessivamente ammontanti per gli anni 2014/2015 ad € 260.683,37 oltre ad € 62.042,64 per oneri a carico Ente ed € 22.158,09 per IRAP, oltre a complessivi € 7.906,67 per interessi e rivalutazione monetaria, salvo rivalsa in caso di accoglimento, da parte del Giudice del Lavoro delle opposizioni proposte da questo Ente;

RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'Art.194, comma 1 lett. a) del D.lgvo 267/2000, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, derivanti dalle Sentenze e dai Decreti Ingiuntivi provv. Esecutivi, emessi dal tribunale di SR- sez. lavoro, elencati negli allegati "A" "B" e "C"

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, il quale stabilisce che i provvedimenti di riconoscimento di

debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

VISTO il T.U.E.L. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PROPONE

APPROVARE la superiore premessa che qui si intende integralmente riportata quale parte integrante della presente deliberazione;

RICONOSCERE la legittimità, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) dei debiti fuori bilancio di seguito riportati:

- A) Sentenze emesse dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – in ordine ai decreti ingiuntivi proposti dai dipendenti
- B) Sentenze emesse dal Tribunale di Siracusa – sez. Lavoro – in ordine ai decreti ingiuntivi revocati proposti dai dipendenti,
- C) derivanti da decreti ingiuntivi dichiarati provvisoriamente esecutivi, per i quali è pendente il giudizio di merito, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 15559 del 29/06/2021 con la quale il Responsabile Servizio Bilancio, ha precisato le modalità di finanziamento dei debiti fuori Bilancio di che trattasi, allegato “D” al presente atto.

STABILIRE che alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte con le risorse dell'esercizio finanziario 2021 come segue:

spesa di cui allegati “A” e “B” nell'esercizio 2021 ai capitoli:

Capitolo 6420/0 - € 173.658,315 sorte capitale 2014

Capitolo 6404 - € 173.658,315 sorte capitale 2015

Capitolo 6420/1 € 41.330,68 oneri 2014

Capitolo 6414 - € 41.330,68 oneri 2015

Capitolo 6420/2 - € 14.760,95 IRAP 2014

Capitolo 7012 - € 14.760,95 IRAP 2015

capitolo 7116 -Impegno 2021/..... € 9.559,02 Interessi e rivalutazione su Sentenze

di programmare e autorizzare, successivamente e immediatamente dopo l'apertura dell'esercizio finanziario 2022, spesa derivante dall'allegato “C” come segue

Capitolo 6420/0 - € 130.341,68 sorte capitale 2014

Capitolo 6404 € 130.341,68 sorte capitale 2015

Capitolo 6420/1 - € 31.021,32 oneri 2014

Capitolo 6414 - € 31.021,32 oneri 2015

Capitolo 6420/2 - € 11.079,05 IRAP 2014

Capitolo 7012 - € 11.079,05 IRAP 2015

Capitolo 7116 -Impegno 2022/..... € 7.906,67 Interessi e rivalutazione su Decreti Ingiuntivi pro...

esec.

PRECISARE che con successivo atto si procederà al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio relativo alle spese legali per le su citate sentenze e decreti ingiuntivi;

TRASMETTERE la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23,c.5 della legge n.289/1992;

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

PARERI

allegati alla proposta di Delibera C.C. n. 31 del 30/06/2021

oggetto: Art. 194, c.1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 - Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa - sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore del 1° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/2000 rilascia

PARERE FAVOREVOLE

Il Coordinatore del 1° Settore

Firmato digitalmente da
ANNA MARIA IPPOLITO

SerialNumber = TINIT-PPLNMR56P65E532G
C = IT
Data e ora della firma: 30/06/2021 15:42:15

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e del relativo regolamento comunale dei controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Firmato digitalmente da
SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 06/07/2021 13:58:09

ALL. "A"

DATA NOTIFICA	n. D.I.	n.sent.	sent.definit	GIUDIZIO	IMPORTO D.I.	interessi	rival.
07/03/2018	165	1507/2018	04/02/21		€ 4.837,17	€ 53,26	€ 96,74
07/03/2018	184	1511/2018	04/02/21		€ 5.213,88	€ 57,39	€ 104,28
08/03/2018	251	1516/2018	04/02/21		€ 5.461,46	€ 60,08	€ 109,23
08/03/2018	250	1533/2018	04/02/21		€ 5.283,50	€ 58,12	€ 105,67
12/03/2018	342	1567/2018	04/02/21		€ 4.938,92	€ 54,16	€ 98,78
16/03/2018	317	1639/2018	19/01/21		€ 4.296,43	€ 46,97	€ 85,93
07/03/2017	183	1506/2018	19/01/21		€ 5.202,43	€ 57,28	€ 104,05
12/03/2017	257	1585/2018	04/02/21		€ 5.177,83	€ 56,79	€ 103,56
14/03/2018	210	1590/2018	19/01/21		€ 5.513,21	€ 60,37	€ 110,26
14/03/2018	211	1591/2018	04/02/21		€ 5.326,72	€ 58,32	€ 106,53
16/03/2018	330	1631/2018	19/01/21		€ 5.025,21	€ 54,95	€ 100,50
16/03/2018	312	1632/2018	04/02/21		€ 5.283,00	€ 58,12	€ 105,67
16/03/2018	333	1635/2018	19/01/21		€ 5.168,64	€ 56,52	€ 103,37
28/03/2018	415	1718/2018	04/02/21		€ 5.202,43	€ 57,28	€ 104,05
28/03/2018	372	1732/2018	19/01/21		€ 4.370,04	€ 47,36	€ 87,40
28/03/2018	378	1733/2018	04/02/21		€ 4.669,95	€ 50,60	€ 93,40
			19/01/21		€ 5.461,46	€ 60,08	€ 109,23
			19/01/21		€ 5.125,71	€ 55,54	€ 102,51
30/03/2018	440	1765/2018	19/01/21		€ 3.905,19	€ 42,25	€ 78,10
			19/01/21		€ 5.202,43	€ 57,28	€ 104,05
			19/01/21		€ 5.342,81	€ 57,80	€ 106,86
15.05.2018	534	2236/2018	19/01/21		€ 5.742,93	€ 59,96	€ 97,63
15.05.2018	543	2237/2018	11/02/21		€ 5.410,52	€ 56,49	€ 91,98
15.05.2018	417	2240/2018	19/01/21		€ 5.177,83	€ 56,79	€ 103,56
15.05.2018	375	2241/2018	11/02/21		€ 5.283,50	€ 55,17	€ 89,82
					€ 5.168,64	€ 53,97	€ 87,87
15.05.2018	616	2244/2018	19/01/21		€ 5.114,22	€ 53,39	€ 86,94
					€ 5.283,50	€ 58,12	€ 105,67
19.06.2018	763	2642/2018	04/02/21		€ 4.944,80	€ 50,22	€ 74,17
					€ 5.202,43	€ 53,30	€ 78,04
					€ 5.826,72	€ 59,69	€ 87,40
08.06.2018	552	2496/2018	19/01/21		€ 5.202,43	€ 55,17	€ 89,82

					€ 6.087,51	€ 62,36	€ 91,31
12.07.2018	808	2793/2018	11/02/21		€ 5.283,50	€ 56,65	€ 63,40
					€ 5.202,43	€ 102,50	€ 62,43
					€ 4.812,96	€ 47,95	€ 57,76
24.07.2018	546	2860/2018	19/01/21		€ 4.235,54	€ 41,78	€ 50,83
					€ 915,37	€ 9,03	€ 10,98
					€ 5.646,78	€ 55,71	€ 67,76
					€ 4.669,95	€ 46,07	€ 56,04
12/04/2018	649	1939/2018	19/01/21		€ 5.300,66	€ 56,79	€ 106,01
12/04/2018	970	1943/2018	19/01/21		€ 6.461,40	€ 69,22	€ 129,23
12/04/2018	1095	1940/2018	04/02/21		€ 2.762,30	€ 59,59	€ 55,25
18/04/2018	969	1995/2018	19/01/21		€ 6.461,40	€ 68,90	€ 129,23
18/04/2018	930	1996/2018	04/02/21		€ 5.283,50	€ 56,34	€ 105,67
18/04/2018	979	1999/2018	19/01/21		€ 6.461,40	€ 68,90	€ 129,23
18/04/2018	926	2003/2018	19/01/21		€ 2.605,94	€ 27,79	€ 52,12
12/03/2018	346	1640/2018	10/06/21		€ 5.283,50	€ 58,12	€ 105,67
12/03/2018	344	1578/2018	19/01/21		€ 3.209,17	€ 34,38	€ 64,18
07/03/2018	176	1510/2018	19/01/21		€ 6.432,08	€ 70,81	€ 128,64
28/03/2018	374	1717/2018	19/01/21		€ 3.790,33	€ 41,07	€ 75,81
30/03/2018	412	1761/2018	19/01/21		€ 4.723,95	€ 51,18	€ 94,48
08/03/2018	261	1532/2018	19/01/21		€ 4.778,55	€ 52,57	€ 95,57
					€ 5.408,73	€ 59,14	€ 108,17
16/03/2018	279	1636	22/04/21		€ 5.628,07	€ 61,53	€ 112,56
					€ 5.398,36	€ 59,04	€ 107,97
					€ 5.408,73	€ 59,14	€ 108,17
29.05.2018	683	2406/21	22/04/21		€ 6.271,31	€ 64,75	€ 106,61
					€ 5.019,02	€ 100,38	€ 54,31
30/03/2018	441	1762/2018	10/06/21		€ 5.326,72	€ 106,53	€ 57,62
					€ 5.174,10	€ 103,48	€ 55,98
					€ 5.226,22	€ 104,52	€ 56,55
					€ 4.871,46	€ 103,70	€ 52,76
16/03/2018	214	1640/2018	10/06/21		€ 5.202,43	€ 104,05	€ 56,89
					€ 323.709,31	€ 3.836,76	€ 5.722,26

corrispettivo dipendenti			€ 323.709,31			
oneri ente		23,80%	€ 77.042,82			
IRAP		8,50%	€ 27.515,29			
			€ 428.267,42			
interessi dalla notifica al 30/06/2021			€ 3.836,76			
rivalutaz. Dalla notif. Al 30 aprile 2021			€ 5.722,26			
		tot.	€ 9.559,02			

all. B

ALL. B- DECRETI INGIUNTIVI REVOCATI CON SENTENZA						
DATA NOTIFICA	n. D.I.	n.sent.	Sent.defin.	GIUDIZIO		IMPORTO D.I.
17/09/18	1033	3487/2018	19/01/21			€ 6.461,40
						€ 6.379,45
04/05/18	574	2156/2018	19/01/21			€ 5.305,01
						€ 5.461,46
						€ 23.607,32
corrispettivo dipendenti					€ 23.607,32	
oneri ente			23,80%	€ 5.618,54		
IRAP			8,50%	€ 2.006,62		
					€ 31.232,48	

ALL. "C" "A"

DATA NOTIFICA		n. D.I.	GIUDIZIO	IMPORTO D.I.	rivalut.	interessi
07/03/2018	1	166		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,90
07/03/2018	2	167		€ 5.461,46	€ 109,23	€ 60,12
08/03/2018	3	255		€ 5.514,57	€ 110,29	€ 60,66
08/03/2018	4	253		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,90
08/03/2018	5	260		€ 5.306,48	€ 106,13	€ 58,37
08/03/2018	6	249		€ 4.778,55	€ 95,57	€ 52,57
12/03/2018	7	347		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,90
12/03/2018	8	254		€ 4.920,97	€ 98,42	€ 53,97
16/03/2018	9	313		€ 5.177,83	€ 103,56	€ 56,62
16/03/2018	10	334		€ 5.213,88	€ 104,28	€ 57,01
16/03/2018	11	319		€ 4.723,95	€ 94,48	€ 51,65
16/03/2018	12	311		€ 5.177,83	€ 103,56	€ 56,62
16/03/2018	13	215		€ 4.851,08	€ 97,02	€ 53,04
16/03/2018	14			€ 5.045,27	€ 100,91	€ 55,17
16/03/2018	15	332		€ 5.202,43	€ 104,05	€ 56,89
28/03/2018	16	377		€ 5.098,38	€ 101,97	€ 55,65
28/03/2018	17	368		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,90
28/03/2018	18	418		€ 5.177,83	€ 103,56	€ 56,62
30/03/2018	19	410		€ 5.305,51	€ 106,13	€ 57,40
30/03/2018	20	213		€ 4.418,80	€ 88,38	€ 47,81
30/03/2018	21	409		€ 5.106,72	€ 102,13	€ 55,24
30/03/2018	22	411		€ 3.940,92	€ 78,82	€ 42,65
21.06.2018	23	791		€ 5.283,50	€ 105,67	€ 57,17
07/03/2018	24	463		€ 5.106,72	€ 102,13	€ 56,21
12/04/2018	25	966		€ 6.461,40	€ 129,23	€ 69,22
12/04/2018	26	927		€ 3.149,50	€ 62,99	€ 33,75
18/04/2018	27	965		€ 6.461,40	€ 129,23	€ 68,90
18/04/2018	28	954		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 55,83
18/04/2018	29	961		€ 5.826,72	€ 116,53	€ 62,13
18/04/2018	30	973		€ 6.461,40	€ 129,23	€ 68,90
19/04/18	31	476		€ 3.653,60	€ 73,07	€ 38,93

07/03/2018	32	182		€ 5.283,50	€ 105,67	€ 57,17
12/03/18	33	651		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,69
15/05/18	34	933		€ 5.168,64	€ 103,37	€ 56,69
15/05/18	35	978		€ 4.837,17	€ 82,23	€ 50,51
12/03/18	36	499		€ 5.202,43	€ 104,05	€ 57,06
12/03/18	37	507		€ 5.514,57	€ 110,29	€ 60,66
28/03/18	38	964		€ 4.422,69	€ 88,45	€ 47,93
28/03/18	39	972		€ 5.149,31	€ 102,99	€ 55,80
15/05/18	40	726		€ 5.202,43	€ 88,44	€ 54,32
	41			€ 6.461,40	€ 129,23	€ 69,22
	42			€ 6.461,40	€ 129,23	€ 68,90
	43			€ 6.461,40	€ 129,23	€ 68,90
12/04/18	44	980		€ 6.461,40	€ 129,23	€ 68,90
	45			€ 5.168,64	€ 87,87	€ 53,97
	46			€ 4.669,95	€ 93,40	€ 50,02
	47			€ 5.168,64	€ 87,87	€ 53,97
	48			€ 5.149,31	€ 87,54	€ 53,76
15/05/18	49	791		€ 5.283,50	€ 89,82	€ 55,17
08/11/18	50	2722		€ 4.778,45	€ 71,68	€ 42,95
				€ 260.683,37	€ 5.097,38	€ 2.809,29
			Corrispettivo dipendenti	€ 260.683,37		
			oneri Ente	€ 62.042,64		
			Irap	€ 22.158,09		
			SOMMANO	€ 344.884,10		
			rivalutazione dalla notifica al 30 aprile 2021	€ 5.097,38		
			interessi dalla notifica al 30 giugno 2021	€ 2.809,29		
			totale	€ 7.906,67		



Città di Lentini

Prot. n. 15559

del 29/06/2021

Al Signor Sindaco
Al Segretario Generale
All'Ass. al Personale
all'Ass. al Bilancio
Al Coord. del 1° Settore

Oggetto: Modalità di Finanziamento dei debiti fuori bilancio derivanti da Decreti Ingiuntivi esecutivi emessi dal Tribunale di Siracusa - sez. Lavoro su ricorsi proposti da dipendenti comunali.

Considerato che:

-nell'anno 2014 il fondo è stato costituito con verbale di G.M n 18 del 12.2.2015 oltre i termine previsto del 31.12.2014 e che, pertanto, nell'anno 2014 viene a mancare il **vincolo contabile delle risorse**, permanendo tuttavia, la **funzione ricognitiva diretta alla quantificazione**, posto che nella precitata deliberazione di G.M 18/2015 risultano valorizzate l'entità delle risorse da iscrivere in bilancio;

-per l'anno 2014 sono stati posti in essere gli impegni connessi all'erogazione dei soli emolumenti fissi e stabili (turnazione, rischio, reperibilità eccetera), mentre il fondo, poiché il bilancio previsione non è stato approvato, è stato valorizzato in conformità al deliberato di G-M 18/2015, ponendo a consuntivo, la parte non impegnabile **in avanzo vincolato** da destinare al personale nei limiti delle legittime aspettative.

-conseguentemente la spesa per la Performance per l'anno 2014 (delibera G.M. n.81/2015) va imputata e finanziata con risorse correnti istituendo, nell'ambito della Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro aggr. 01

il capitolo di spesa per Performance anni pregressi "6420" posto che l'avanzo vincolato per la performance anno 2014, seppur accantonato non è applicabile per la mancata approvazione del Conto Consuntivo anno 2014 e seguenti.

Atteso che in ordine alle somme da corrispondere al personale viene a configurarsi la seguente situazione:

-**per l'anno 2014** un debito di € **301.474,22** a cui vanno aggiunti i contributi per € 71.750,86 e irap per € 25.625,31;

- **l'anno 2015** un debito di € **301.474,22** a cui vanno aggiunti i contributi per € 71.750,86 e irap per € 25.625,31;

- **l'anno 2016** un debito di € 15.026,57 a cui vanno aggiunti i contributi per € 3.576,32 e irap per € 1.277,26

Nell'ambito di quanto sopra esposto:

a) la spesa per l'anno di competenza del 2014 viene finanziata con risorse correnti istituendo il

capitolo di spesa n.6420 per Performance anni pregressi, posto che l'avanzo vincolato per la performance anno 2014, seppur accantonato non è applicabile per la mancata approvazione del Conto Consuntivo anno 2014 e seguenti.

b) la spesa per l'anno 2015 è finanziata dagli impegni del fondo accessorio del personale per il 2015 reimputati dal 2015 al 2021 in forza del disposto al principio applicato allegato 4/2 al d.lgs 118/2011, ed in particolare il punto 5.4 che disciplina dettagliatamente il funzionamento di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica;

c) la spesa per l'anno 2016 è finanziata dagli impegni del fondo accessorio del personale per il 2016 reimputati dal 2016 al 2021 in forza del disposto al principio applicato allegato 4/2 al d.lgs 118/2011, ed in particolare il punto 5.4 che disciplina dettagliatamente il funzionamento di tale meccanismo contabile e le relative registrazioni in contabilità finanziaria volto ad impegnare le spese nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica.

capitolo di spesa di nuova istituzione

-capitolo 6420/0- € 308.987,5 -"PERFORMANCE 2014"

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro aggr. 01 finanziato dal capitolo "Performance anni pregressi" competenze retributive anno 2014

-capitolo di spesa 6420/1-€ 71.750,865 "ONERI PERFORMANCE 2014"

Missione 01-progr. 11- tit. 1- – macro aggr. 01

capitolo di spesa 6420/2-€ 25.625,31 "IRAP 2014"

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro

attraverso la reimputazione degli impegni contabili

-capitolo di spesa 6401/1€ 308.987,5 "PERFORMANCE 2015" -

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro aggr. 01 finanziato dal "Fondo pluriennale Vincolato" per competenze retributive anno 2015

-capitolo di spesa 6414 € 71.750,865 "ONERI PERFORMANCE 2015"

Missione 01-progr. 11- tit. 1- – macro aggr. 01

-capitolo di spesa 7012 -€ 25.625,31 "IRAP 2015"

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro

attraverso la reimputazione degli impegni contabili

- capitolo 6401 € 15.026,57 -"PERFORMANCE 2016"

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro aggr. 01 finanziato dal "Fondo pluriennale Vincolato" per competenze retributive anno 2016

-capitolo di spesa 6414 € 3.576,32 "ONERI PERFORMANCE 2016"

Missione 01-progr. 11- tit. 1- – macro aggr. 01

-capitolo 7012 -€ 1.277,26 "IRAP 2016"

Missione 01-progr. 11- tit. 1 – macro aggregato 01

-capitolo 7116 "Debiti fuori Bilancio" € 17.465,69 misi – progr. 1 - Titolo I - macro aggregato 01- **Interessi e rivalutazione**

Il Coord. 5° Settore

Dott. S. Sarpi

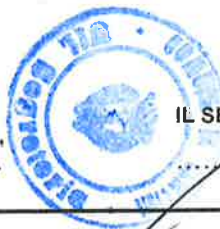
Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Bacchi P. alla Casale

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Grappi



IL SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Casale

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. 1147 in data 4 AGO 2021 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 4 AGO 2021 al 19 AGO 2021, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 4 AGO 2021 al 19 AGO 2021 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30 LUG 2021 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, 30 LUG 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Maurizio Casale